



POLO GIUSEPPE VERONESI
Rovereto – Piazzale Orsi n. 1
Registro persone Giuridiche n. 69
REA – TN n. 200670

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.08.2024

Cari soci, nel presente documento vengono fornite le notizie attinenti alla situazione del Polo Giuseppe Veronesi e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente Relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali dell'Associazione dotate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

PARTE GENERALE

Premessa

Il Polo Giuseppe Veronesi è un'Associazione giuridicamente riconosciuta con personalità giuridica privata, senza finalità di lucro, costituita nel 1958.

Attualmente vanta circa 69 Soci tra Istituzionali, ordinari e sovventori. I soci istituzionali sono: **Comune di Rovereto (TN), Confindustria Trento, Associazione degli Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, Cassa Rurale Alto Garda Rovereto, Comunità di Valle della Vallagarina e Consorzio Comuni B.I.M. Adige di Trento.**

Nel 2001 il Polo Giuseppe Veronesi ha ottenuto la certificazione del **Sistema Qualità ISO 9001 settore EA 37**, quale strumento di organizzazione e di miglioramento dei processi e delle risorse impiegate e nel 2019 ha esteso l'oggetto di certificazione **ISO 9001** al settore **EA 35**.

Il Polo è in possesso dei seguenti accreditamenti:

- **Parità Formativa** riconosciuta della Provincia autonoma di Trento - Servizio Formazione Professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema già a partire dall'anno formativo 2011/2012 ed è pertanto un'istituzione paritaria che in base all' art. 64 comma 4 bis della legge 6 agosto 2008 n.133 può rilasciare il titolo di assolvimento dell'obbligo scolastico.
- **Parità Scolastica** riconosciuta della Provincia autonoma di Trento - Servizio Istruzione a partire dall'anno scolastico 2018/2019 per la realizzazione del percorso Liceo STEAM International (Liceo Science Technology Engineering Arts Mathematics) di durata quadriennale;

Il Polo è inoltre in possesso degli ulteriori seguenti accreditamenti:

- **Servizi per il lavoro nella Provincia di Trento**
- **Fondimpresa**
- **For.Agri**
- **Fondo Sociale Europeo**
- **Centro di Bilancio di Competenza ed orientamento professionale, secondo i principi della carta europea della FECBCOP** (Federazione europea Centri di Bilancio di competenza ed orientamento professionale), ed è attualmente l'unico centro che gode di tale accreditamento a livello di regione Trentino Alto Adige;

Per ulteriori informazioni sulle attività svolte dal Polo Veronesi si può consultare la “Carta dei Servizi” reperibile sul sito www.polveronesi.it.

La missione principale del Polo Giuseppe Veronesi resta comunque quella legata alla sua nascita ovvero garantire l’assolvimento, da parte degli studenti, del diritto/dovere in ordine all’obbligo formativo e all’obbligo di istruzione, non disgiungendo però detto obiettivo da un approccio più ampio che allarga gli orizzonti verso altre aree d’intervento, operando comunque in una logica di attuazione degli orientamenti programmatici e strategici dell’ordinamento dell’IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) della Provincia Autonoma di Trento, nell’ambito di funzioni e risorse da questa attribuite, sia per interventi formativi sempre più qualificati che di politica attiva del lavoro, in linea peraltro con il Programma Pluriennale della Formazione Professionale aggiornato annualmente dalla Giunta Provinciale e, più in generale, con le disposizioni di cui alla Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola 2006).

Sempre in linea con le disposizioni normative citate, il Polo si prefigge il raggiungimento dei seguenti ulteriori obiettivi:

- ❖ ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale spendibile all’interno del mercato del lavoro;
- ❖ assicurare il successo scolastico e formativo quale azione di contrasto al fenomeno dell’abbandono e della dispersione scolastica e, in linea più generale, alla disoccupazione giovanile;
- ❖ elevare il livello delle conoscenze, dei saperi e delle competenze;
- ❖ rispondere in maniera adeguata al fabbisogno formativo e professionale del territorio, in coerenza con le dinamiche imposte dal mondo del lavoro;
- ❖ promuovere l’integrazione, l’orientamento e l’occupabilità degli studenti diversamente abili.

Si dà informativa che in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”, il Consiglio di Amministrazione dell’Ente ha adottato, in data 14 settembre 2016, il **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO** ai sensi dell’art.6 del decreto succitato, procedendo nel contempo a nominare l’**ODV (Organismo di Vigilanza)**, che si compone di tre membri, di cui due esterni. Lo stesso ha anche funzioni di **OIV (Organismo Indipendente di Valutazione)**.

In data 27 febbraio 2019 è stato inoltre stipulato il Protocollo di legalità tra la Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado e il legale rappresentante pro tempore del Polo Giuseppe Veronesi.

Attività svolte nell’a.f. 23/24 e andamento generale

L’attività del Polo Giuseppe Veronesi continua a porre al centro i giovani, favorendo un patto intergenerazionale che promuove equità sociale e sviluppo delle competenze. Attraverso una programmazione educativa differenziata e inclusiva, il Polo ha mantenuto e ampliato la sua offerta formativa per rispondere alle sfide educative e del mercato del lavoro. Il metodo educativo adottato dal Polo Giuseppe Veronesi si ispira ai principi di pedagogisti come Paulo Freire, che vede l’educazione come un mezzo per liberare il potenziale umano e stimolare la crescita critica degli individui. Questo approccio pone al centro dell’apprendimento non solo l’acquisizione di competenze tecniche, ma anche la valorizzazione delle passioni, dei desideri e delle esperienze personali di ogni studente. Si tratta di un’educazione olistica che mira all’equilibrio tra il sapere teorico e l’esperienza pratica.

Le attività messe in campo dal Polo sono un’attuazione concreta di come si sviluppa questo metodo:

1. **Percorsi personalizzati:** Ogni studente viene seguito secondo un piano che tiene conto delle sue specifiche potenzialità e aspirazioni. Questo approccio fa leva sulla “pedagogia della domanda” di Freire, che incoraggia l’interazione attiva tra studenti e docenti per costruire insieme il sapere.

2. **Multidisciplinarietà:** L'offerta formativa abbraccia diverse discipline (tecniche, scientifiche, umanistiche) per favorire un apprendimento che sia utile sia per il lavoro che per la crescita personale.
3. **Esperienze laboratoriali:** L'apprendimento esperienziale, caro a Dewey e Vygotskij, permette agli studenti di costruire conoscenze attraverso l'esperienza diretta e il lavoro di gruppo, sviluppando competenze pratiche e capacità critiche.
4. **Inclusione e accesso equo:** Seguendo il principio di pari opportunità, il Polo garantisce che ogni studente, indipendentemente dal suo background socioeconomico, possa accedere agli strumenti e alle risorse necessarie per il successo formativo.

In sintesi, il metodo si basa su una visione integrata della persona, dove la scuola non è solo un luogo per acquisire nozioni, ma un ambiente che promuove la libertà di pensiero, la creatività e l'emancipazione sociale.

I Percorsi chiave che caratterizzano l'attività core del Polo sono i seguenti:

- Percorsi triennali e quadriennali di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale (Operatore meccanico, Operatore elettrico, Operatore della carpenteria metallica, Operatore meccatronico).
- Quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di tecnico (Tecnico dell'automazione industriale, Tecnico della programmazione e gestione di impianti di produzione).
- Percorso quadriennale di istruzione (Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale - Manufacturing Designer MADE++).
- Maturità professionale: manutenzione e assistenza tecnica e produzioni industriali e artigianali per il Made in Italy.
- Liceo Steam International (per il conseguimento della maturità scientifica opzione scienze applicate).
- Percorsi ITS e alta formazione tecnica per il conseguimento del diploma superiore in Digital Manufacturing Designer.

La tabella sotto riportata fornisce una sintesi delle ore erogate per tipologia.

Tipologia	n.ore
Percorsi IeFP	25.572
Percorsi Istruzione Liceale	8.704
Percorsi maturità Professionale	1.980
Percorsi per bisogni educativi speciali	4.154
Percorsi per studenti altre scuole	332
Percorsi AFP (ITS)	3.000
Percorsi apprendistato	388
Percorsi disoccupati, inoccupati, sospesi	951
Percorsi lavoratori e lavoratrici	747
TOTALE ORE CORSO EROGATE	45.828

L'ampiezza dell'offerta formativa del Polo Giuseppe Veronesi, che spazia dai percorsi triennali e quadriennali di qualifica professionale, alla maturità scientifica opzione scienze applicate, fino ai ITS, passando per la formazione continua per lavoratori e la riqualificazione professionale rappresenta un modello integrato fondamentale per lo sviluppo di una comunità educativa resiliente e connessa.

Questa ampia varietà di percorsi consente al Polo di rispondere alle esigenze diversificate di studenti e lavoratori con background, aspirazioni e bisogni diversi. La possibilità di passare gradualmente da percorsi di base a quelli avanzati offre numerosi vantaggi:

Percorsi personalizzati di crescita: Lo studente ha la possibilità di scegliere un percorso che si adatta al meglio alle sue capacità e aspirazioni. Partendo da una qualifica professionale o dalla maturità scientifica, può proseguire verso l'alta formazione e/o l'università costruendo una carriera su misura.

Raccordo tra istruzione e lavoro: Grazie alla presenza di percorsi ITS e universitari, il Polo riesce a creare un ponte naturale tra formazione scolastica e mondo del lavoro. Ciò facilita l'inserimento professionale degli studenti e favorisce la mobilità tra settori diversi.

Integrazione delle competenze: L'offerta multidisciplinare, che include competenze tecniche, scientifiche e umanistiche, consente agli studenti di acquisire un insieme completo di competenze hard e soft. Queste competenze sono fondamentali per affrontare con successo le sfide del mercato globale.

Prevenzione della dispersione scolastica: Offrendo molteplici opzioni formative, il Polo riesce a intercettare studenti a rischio di abbandono, indirizzandoli verso percorsi che valorizzano i loro talenti e li motivano a completare il ciclo formativo.

L'offerta formativa ampia e articolata non solo risponde ai bisogni degli studenti, ma contribuisce anche a rafforzare la rete educativa e professionale del territorio:

- **Collaborazione con il tessuto imprenditoriale locale**: Grazie ai percorsi ITS e ai progetti di alternanza scuola-lavoro, il Polo crea legami stretti con aziende e imprese del territorio, facilitando il matching tra domanda e offerta di lavoro.
- **Partnership con enti formativi e universitari**: L'integrazione di percorsi accademici consente la collaborazione con istituzioni come il Polo tecnologico UNINETTUNO e altri centri di alta formazione.
- **Creazione di comunità educanti**: Lavorando in sinergia con scuole, enti locali e famiglie, il Polo favorisce la costruzione di comunità inclusive e orientate alla crescita condivisa.

In sintesi, l'ampia offerta formativa del Polo Giuseppe Veronesi non è solo un mezzo per rispondere alle esigenze individuali degli studenti, ma un pilastro strategico per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, creando un circolo virtuoso di apprendimento, lavoro e innovazione.

Oltre alle attività caratterizzanti il Polo ha messo in campo iniziative e progetti Chiave che completano la proposta del polo e cercano di disseminare un modello di scuola in altri contesti territoriali:

- **Campus STEAM e sviluppo delle competenze STEM**: È stato ampliato con il trasferimento del modello STEAM nelle sedi di Bologna, Parma e Monza, includendo programmi anticipati per la scuola primaria.
- **Progetto Erasmus+**: Mobilità per studenti e docenti con scambi internazionali per esperienze formative e lavorative.
- **Certificazioni Internazionali**: Google Reference School, Cambridge Assessment International Education, e Trinity College per migliorare le competenze digitali e linguistiche.

Interventi a Sostegno dei Bisogni Educativi Speciali

Il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) rimane centrale grazie a percorsi personalizzati, tutor dedicati e supporto psicologico mirato. Le azioni principali includono:

- Personalizzazione dell'apprendimento.
- Integrazione delle competenze di base con esperienze laboratoriali.
- Monitoraggio continuo dei progressi attraverso colloqui individuali.

Progetti di Orientamento

L'orientamento è considerato una componente cruciale per il successo degli studenti, con l'implementazione dei seguenti strumenti:

- Colloqui personalizzati con studenti e famiglie.
- Moduli curricolari dedicati.
- Job placement e alternanza scuola-lavoro.
- Supporto nei percorsi di upskilling e reskilling per adulti.

La varietà delle proposte fa sì che il Polo intercetti molteplici target di beneficiari

Target Beneficiari	NR.
giovani di età compresa fra i 14 e i 18 anni o più inseriti in percorsi triennali o quadriennali di qualifica o diploma professionale	509
Giovani inseriti in percorsi di istruzione Liceale (Liceo STEAM International)	141
Giovani inseriti in percorsi per la maturità professionale	39
Studenti di altre scuole	224
Giovani inseriti in percorsi di Alta formazione (ITS)	28
Giovani iscritti al Polo tecnologico di UNINETTUNO – Rovereto	128
Persone adulte inserite in percorsi di apprendistato	126
Persone inserite in percorsi di reskilling e upskilling per disoccupati, inoccupati o sospesi	91
Lavoratori e lavoratrici inseriti in percorsi di formazione aziendale	185
TOTALE BENEFICIARI	1.471

L'ampia gamma di beneficiari rappresenta uno dei punti di forza del Polo Giuseppe Veronesi, con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento diversificato e inclusivo. Gli studenti traggono vantaggio da opportunità di scambio e confronto tra diversi percorsi formativi, che vanno dalle qualifiche professionali alla maturità scientifica, fino ai percorsi universitari e di alta formazione. In particolare, la forte attenzione ai bisogni educativi speciali (BES) garantisce che nessuno venga lasciato indietro, favorendo l'inclusione sociale e lo sviluppo di competenze personalizzate. Tutto ciò ha un impatto sulla vita del Polo e dei suoi beneficiari:

Scambi tra percorsi: La coesistenza di studenti con background diversi consente l'interazione tra giovani di percorsi tecnici, liceali e professionali, promuovendo lo scambio di esperienze e idee innovative.

Integrazione dei BES come valore aggiunto: Gli studenti con bisogni educativi speciali beneficiano di un approccio educativo che valorizza le loro capacità uniche, potenziando l'interazione con i loro pari e il loro sviluppo complessivo. La personalizzazione dei percorsi e il supporto continuo dei tutor permettono loro di affrontare con successo le sfide educative.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni di carattere extra-contabile necessarie per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

Le tabelle sottostanti mostrano gli effetti e le variazioni ascrivibili all'associazione, sia sotto il profilo delle consistenze patrimoniali che delle dinamiche economiche e finanziarie.

L'analisi che segue è coerente con l'entità e la complessità delle attività del Polo e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'Ente, dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica svolta.

Stato patrimoniale riclassificato

Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri funzionali della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO CRITERI FINANZIARI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (IMPIEGHI)	31/08/2024 (A valori)	%	31/08/2023 (B valori)	%	A - B scostamenti
Immobilizzazioni immateriali	0	0,00%	26.870	0,37%	(26.870)
Immobilizzazioni materiali	4.870.145	66,13%	5.039.421	68,57%	(169.276)
Partecipazioni	60.109	0,82%	60.109	0,82%	0
Altri titoli e derivati attivi	-	0,00%	-	0,00%	-
Crediti immobilizzati oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Crediti verso clienti oltre 12 mesi	147.779	2,01%	171.440	2,33%	(23.661)
Crediti intercompany oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Altri crediti oltre 12 mesi	843.447	11,45%	829.928	11,29%	13.519
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	5.921.480	80,40%	6.127.768	83,38%	- 206.288
Rimanenze	-	0,00%	-	0,00%	-
Crediti verso soci	-	0,00%	-	0,00%	-
Crediti finanziari entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Crediti verso clienti entro 12 mesi	1.214.956	16,50%	896.669	12,20%	318.287
Crediti intercompany entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Altri crediti entro 12 mesi	35.783	0,49%	68.847	0,94%	(33.064)
Disponibilità liquide	143.314	1,95%	203.152	2,76%	(59.838)
Ratei e risconti attivi	49.071	0,67%	52.475	0,71%	(3.404)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.443.124	19,60%	1.221.143	16,62%	221.981
TOTALE CAPITALE INVESTITO	7.364.604	100%	7.348.911	100,00%	15.693

Da una prima analisi si può osservare la variazione decrementale del capitale investito rispetto all'esercizio precedente dovuta all'incasso dei bonus fiscali e alle quote di ammortamento dell'anno.

Le immobilizzazioni rappresentano l'80,40% degli impieghi dello stato patrimoniale.
 Per quanto riguarda l'incremento dell'attivo circolante, la variazione è dovuta principalmente all'aumento dei crediti verso la Provincia per le attività di Formazione Professionale.
 Il capitale investito totale è rimasto pressoché invariato.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (FONTI)	31/08/2024 (A valori)	%	31/08/2023 (B valori)	%	A - B scostamenti
Capitale sociale	0	0,00%	0	0,00%	0
Riserve (e utili a nuovo)	751.534	10,20%	626.228	8,52%	125.306
Risultato dell'esercizio	55.250	0,75%	125.309	1,71%	(70.059)
PATRIMONIO NETTO (Capitale proprio)	806.784	10,95%	751.537	10,23%	55.247
Fondo TFR	147.779	2,01%	171.440	2,33%	(23.661)
Fondi per rischi ed oneri	37.668	0,51%	4.700	0,06%	32.968
Debiti v/fornitori oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Debiti intercompany oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Mutui passivi - altri fin.tori oltre 12 mesi	3.236.241	43,94%	3.163.130	43,04%	73.111
Debiti per obbligazioni oltre 12 mesi	-	-	-	-	0
Acconti oltre 12 mesi	-	-	-	-	0
Debiti rappres da titoli di credito a L/T	-	0,00%	-	0,00%	0
Debiti tributari/previd oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	0
Altri debiti oltre 12 mesi	846.445	11,49%	829.726	11,29%	16.719
PASSIVITA' CONSOLIDATE (a medio/lungo termine)	4.268.133	57,95%	4.168.996	56,73%	99.137
Debiti per obbligazioni a B/T	-	0,00%	-	0,00%	0
Debiti verso banche entro 12 mesi	267.804	3,64%	202.379	2,75%	65.425
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Acconti entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	751.670	10,21%	1.204.953	16,40%	(453.283)
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0,00%	-	0,00%	-
Debiti intercompany entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Debiti tributari/previdenziali entro 12 mesi	197.185	2,68%	205.916	2,80%	(8.731)
Altri debiti entro 12 mesi	891.260	12,10%	663.613	9,03%	227.647
Ratei e risconti passivi	181.768	2,47%	151.517	2,06%	30.251
PASSIVITA' CORRENTI (a breve termine)	2.289.687	31,09%	2.428.378	33,04%	- 138.691
Totale capitale di terzi	6.557.820	89,05%	6.597.374	89,77%	- 39.554
TOTALE CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.364.604	100,00%	7.348.911	100,00%	15.693

Il bilancio 2023/2024 vede sostanzialmente immutata rispetto all'esercizio precedente la composizione delle passività dello stato patrimoniale, con una percentuale di capitale di terzi pari all'89,05% del totale (anno precedente 89,77%).

Si osserva l'accantonamento a riserva dell'utile dell'esercizio diminuito rispetto all'anno precedente. L'incidenza dell'ammortamento dell'immobile di via Madonna del Monte ha influito sul risultato finale.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
<i>Voci di bilancio</i>	<i>31/08/2024 (valori)</i>	<i>31/08/2023 (valori)</i>	<i>%</i>
Disponibilità liquide	143.314	203.152	-29,45%
Altre attività finanziarie correnti	0	0	
Crediti finanziari correnti	0	0	
Debiti bancari correnti	(267.804)	(202.379)	32,33%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	
Altre passività finanziarie correnti	0	0	
Indebitamento finanziario corrente netto	(124.490)	773	- 162,05%
Debiti bancari non correnti	(3.236.241)	(3.163.130)	2,31%
Obbligazioni emesse	0	0	
Altre passività finanziarie non correnti	0	0	
Indebitamento finanziario non corrente	(3.236.241)	(3.163.130)	2,31%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(3.360.731)	(3.162.357)	6,27%

La posizione finanziaria netta alla data di chiusura dell'esercizio, cioè la copertura dell'indebitamento finanziario (corrente e a medio/lungo termine) con le sole disponibilità liquide, evidenzia un saldo negativo di consistenza rilevante, pari a 3.360.731,00 euro. Si evidenzia una riduzione delle liquidità disponibili che passa da 203.152 a 143.314 dovuta ai flussi di cassa operativi. Il debito bancario a medio/lungo termine dovrà essere coperto con risorse, come ad esempio i futuri flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa. Tale risultato si spiega principalmente per l'assenza di una politica di investimenti finanziari in ragione della natura giuridica dell'Ente e del settore in cui opera e non può ritenersi di per sé sufficientemente rappresentativo da destare particolare preoccupazione rispetto alla solvibilità futura.

I dati utilizzati nel calcolo, infatti, non tengono in considerazione la natura di tale debito, la sua durata e quindi l'effettiva incidenza in termini di liquidità che avrà sugli esercizi futuri. L'orizzonte temporale per far fronte al rimborso dell'indebitamento è stimato nella durata quindicennale del mutuo relativo all'immobile che lo rende sostenibile. L'Associazione prima di effettuare l'investimento relativo all'immobile ne ha analizzato la sostenibilità predisponendo un business plan sottoposto anche alla valutazione di esperti esterni.

Conto economico riclassificato

Di seguito si riporta il Conto economico riclassificato, secondo il criterio della pertinenza gestionale:

CONTO ECONOMICO	31/08/2024 (A valori)	%	31/08/2023 (B valori)	%	A - B scostamenti
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.013.336	92,69%	6.662.718	92,89%	350.618
Contributi e sovv. d'esercizio	524.652	6,93%	478.504	6,67%	46.148
Ricavi e proventi diversi	12.907	0,17%	7.388	0,10%	5.519
Increment. di imm. per lavori interni	-	0,00%	-	0,00%	-
+ VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	7.550.895	99,80%	7.148.610	99,67%	402.285
Costi mat. prime-suss.-cons.-merci	(211.000)	-2,79%	(190.414)	-2,65%	(20.586)
Var rim. mat. prime-suss.-cons.-merci	-	0,00%	-	0,00%	-
Var rim.prod.in corso di lav., semil., lav.in corso d'or e prod.finiti	-	0,00%	-	0,00%	-
Costo per servizi	(2.001.263)	-26,45%	(1.950.037)	-27,19%	(51.226)
Costo per godimento beni di terzi	(57.872)	-0,76%	(77.786)	-1,08%	19.914
Oneri diversi	(133.675)	-1,77%	(124.263)	-1,73%	(9.412)
- Totale costi esterni operativi	(2.403.810)	-31,77%	(2.342.500)	-32,66%	(61.310)
= VALORE AGGIUNTO	5.147.085	68,03%	4.806.110	67,01%	340.975
- Costi del personale	(4.914.426)	-64,95%	(4.597.509)	-64,10%	(316.917)
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	232.659	3,08%	208.601	2,91%	24.058
Ammortamenti imm.immateriali	(26.870)	-0,36%	(26.902)	-0,38%	32
Ammortamenti imm.materiali	(98.143)	-1,30%	(19.129)	-0,27%	(79.014)
Altre svalutazioni delle immobilizz.	-	0,00%	-	0,00%	-
Svalutazione crediti	-	0,00%	-	0,00%	-
Accantonamento per rischi	(6.645)	-0,09%	(6.139)	-0,09%	(506)
Altri accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%	0
- Totale ammortamenti e accantonamenti	(131.658)	-1,74%	(52.170)	-0,73%	(79.488)
= MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	101.001	1,33%	156.431	2,18%	(55.430)
Proventi da partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-
Proventi finanziari	15.144	0,20%	23.807	0,33%	(8.663)
Oneri finanziari	(54.957)	-0,73%	(44.588)	-0,62%	(10.369)
Utile / perdite su cambi	-	0,00%	-	0,00%	-
± Risultato gestione finanziaria	(39.813)	-0,53%	(20.781)	-0,29%	(19.032)

Rivalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0
Svalutazioni	0	0,00%	(134)	0,00%	134
± Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	(134)	0,00%	134
= RISULTATO ANTE IMPOSTE	61.188	0,81%	135.516	1,89%	(74.328)
- Imposte sul reddito	(5.938)	-0,08%	(10.207)	-0,14%	4.269
= RISULTATO D'ESERCIZIO	55.250	0,73%	125.309	1,75%	(70.059)

PROSPETTO DI RIEPILOGO					
	31/08/2024 (A valori)	%	31/08/2023 (B valori)	%	A - B scostamenti
Totale ricavi gestione finanziaria: + Proventi da partecipazioni + Proventi finanziari	15.144	0,20%	23.807	0,33%	(8.663)
Totale costi gestione finanziaria: + Oneri finanziari + Svalutazioni	(54.957)	-0,73%	(44.722)	-0,62%	(10.235)
Risultato gestione extracatteristica	(39.813)	-0,53%	(20.915)	-0,29%	(18.898)
TOTALE RICAVI AZIENDALI + Valore della produzione netta + Totale ricavi gestione finanziaria	7.566.039	100,00%	7.172.417	100,00%	393.622
TOTALE COSTI AZIENDALI + Totale costi gestione caratteristica + Totale costi gestione finanziaria	(7.504.851)	-99,19%	(7.036.901)	-98,11%	(467.950)
RISULTATO NETTO + Totale ricavi aziendali - Totale costi aziendali - Imposte sul reddito	55.250	0,73%	125.309	1,75%	(70.059)

La riclassificazione mette in evidenza i risultati intermedi e gli aggregati economici utili a comprendere la progressiva formazione del risultato d'esercizio.

Risulta evidente come la gestione caratteristica, volta a realizzare gli obiettivi della gestione tipica dell'attività svolta e riassunta nel risultato del margine operativo netto, sia positiva seppure abbia registrato un decremento rispetto all'anno precedente per l'ammortamento dell'immobile. Nello specifico, a fronte di un aumento dei costi esterni operativi si è registrato un aumento proporzionale del "Valore della produzione", che si è tradotto in una crescita del "Valore aggiunto" rispetto all'esercizio precedente pari a 340.975,00 euro. Tale risultato esprime la capacità generale dell'associazione di utilizzare al meglio, nella propria gestione caratteristica, le risorse dell'esercizio.

Tale incremento di conseguenza ha impattato positivamente sul "Margine operativo lordo", che mette in evidenza la potenzialità dell'Ente di generare un reddito sufficiente a coprire i costi fissi (ammortamenti) ed eventuali accantonamenti e svalutazioni dell'esercizio, seppure i costi del personale (che rappresentano il 65% dei costi complessivi) siano incrementati rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'aumento delle attività erogate e dell'adeguamento delle retribuzioni in base agli accordi sindacali sottoscritti.

Per quanto riguarda invece il risultato della gestione finanziaria, complessivamente nello scorso esercizio si registra un'incidenza del - 0,53% sul totale dei ricavi dell'anno, in aumento rispetto all'anno precedente. L'incidenza degli oneri finanziari dovuti in maggior parte al rimborso della quota interessi del mutuo, incrementati rispetto all'anno precedente, è stata infatti depurata dagli interessi attivi incassati sui conti correnti che sono invece diminuiti.

Il risultato dell'esercizio sintetizza quello delle varie aree di gestione indicando che, complessivamente, il Polo nell'esercizio 23/24 ha prodotto ricchezza, seppur in decremento rispetto all'esercizio precedente.

Principali indicatori non finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'Ente, dell'andamento e del risultato della gestione, si ritiene interessante dare evidenza del numero di iscritti e relative classi finanziate/attivate relative alla Parità formativa e alla Parità scolastica che costituiscono il *core* delle attività realizzate dal Polo Giuseppe Veronesi:

	2023/2024		2022/2023		differenza	
	allievi iscritti	n. corsi attivati	allievi iscritti	n. corsi attivati	allievi iscritti	n. corsi attivati
Corsi leFP triennali e quadriennali	424	21	450	23	-26	-2
IV° anni per il conseguimento del diploma	54	2	48	2	6	0
V° anni Capes per l'esame di stato	39	2	20	1	19	1
Corsi di qualifica per adulti	31	4	30	4	1	0
Liceo Steam International	141	7	122	6	19	1
Totale	689	36	670	36	19	0

RISCHI E INCERTEZZE CUI IL POLO GIUSEPPE VERONESI È ESPOSTO

Nella presente sezione della Relazione si intendono rappresentare i principali rischi ed incertezze cui è esposto l'ente, nonché i maggiori fattori causali che alimentano i rischi aziendali in modo tale da impattare sulle performance in termini di creazione e conservazione del valore.

Come si è già più volte ricordato, la peculiare natura della nostra associazione rende del tutto superflua l'analisi dei classici rischi cui sono soggette società di grandi dimensioni operanti nel mercato (es. rischio prezzo delle *commodities*, rischio di cambio, ecc...).

Di seguito si esaminano quindi i soli rischi che si ritengono reali e le politiche di contenimento degli stessi che sono state messe in atto.

Rischio di tasso d'interesse

Per quanto riguarda il rischio di tasso d'interesse, soprattutto in relazione al mutuo iscritto nei debiti verso banche, in nota integrativa si è già dato notizia che gli interessi sono calcolati al tasso fisso dell'1,4%. In questo modo l'Ente ha potuto fare una valutazione certa e immutabile dell'impatto finanziario di tale passività per l'intera durata della stessa.

Rischio di credito

In riferimento al rischio di credito, considerando che il maggior creditore è rappresentato dalla Provincia Autonoma di Trento (in merito si è già data evidenza in nota integrativa che il 78,49% delle attività è relativo alla Parità Formativa), si ritiene del tutto assente il rischio di un mancato adempimento. L'unica eventuale criticità è rappresentata dalla possibilità di un taglio dei crediti rilevati a bilancio in seguito alla verifica della rendicontazione delle attività finanziate. Statisticamente le decurtazioni subite negli anni precedenti sono sempre state inferiori all'0,1% e comunque l'ente ha provveduto alla costituzione di un fondo rischi su crediti per la copertura di eventuali perdite/decurtazioni.

Per quanto riguarda la restante parte della clientela non si rilevano particolari problematiche in merito all'incasso dei crediti iscritti a bilancio, essendo peraltro gli stessi significativamente frammentati.

Rischio di liquidità

Per quanto concerne il rischio di liquidità si rappresenta quanto segue.

Il Polo, come sopra già evidenziato, è un'associazione senza scopo di lucro che in funzione del riconoscimento della parità formativa e scolastica è soggetto attuatore degli indirizzi programmatici dettati dalla Provincia Autonoma di Trento, operando quale strumento operativo per la gestione di risorse economiche pubbliche, conferite e derivate da specifiche deleghe provinciali.

La prevalenza dei ricavi, pertanto, è costituita dai corrispettivi e dai contributi assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento per l'annuale programma scolastico e formativo, risorse assegnate e quantificate in base a precisi parametri di riparto, in proporzione al numero degli allievi iscritti e frequentanti i percorsi formativi e scolastici gestiti dall'Ente.

Per quanto sopra, risulta molto improbabile che possano manifestarsi eventi in grado di compromettere la capacità dell'associazione di continuare nella propria attività nel prevedibile futuro e/o tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale (going concern).

L'unica criticità invero esistente e da prendere nella dovuta considerazione è quella legata al possibile ritardo temporale nell'introdurre le risorse pubbliche concesse e assegnate all'Ente, ritardo che potrebbe, per effetto dei conseguenti tardivi incassi dovuti, generare oneri finanziari.

Per far fronte a tale rischio l'Ente si è dotato di un apposito affidamento sufficiente a coprire, ove necessario, le obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze programmate.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

Non si ritiene applicabile questo tipo di informativa in relazione all'attività da noi svolta.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Si riportano di seguito una serie di dati ed informazioni sul personale ritenute significative.

L'organico dell'Ente al fine esercizio, 31/08/2024, si attesta a 98 unità ed è così composto:

AL 31/08/2024	DIREZIONE E STAFF	IMPIEGATI	FORMATORI	OPERAI	TOTALE
UOMINI nr.	1	8	33	3	45
DONNA nr.	5	20	25	3	53
Totale	6	28	58	6	98
ETA' MEDIA	56	44	41	55	
ANZIANITA' LAVORATIVA MEDIA	21	8	4	12	
CONTRATTI A TEMPO IND. Nr.	6	20	44	6	76
CONTRATTI A TEMPO DET. Nr.	0	8	14	0	22
TITOLO DI STUDIO: LAUREA	4	16	46	0	66
TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA	2	12	12	2	28
TITOLO DI STUDIO: LICENZA MEDIA	0	0	0	4	4

Sono stati assunti in corso d'anno 21 collaboratori a fronte di 18 cessazioni dovute a pensionamenti, mancato superamento periodo di prova, trasferimenti ad altri enti di formazione e istruzione, scadenza naturale di contratti a tempo determinato e dimissioni volontarie.

Le movimentazioni del personale suddivise per categoria possono essere così riassunte:

AL 31/08/2024	DIREZIONE E STAFF	IMPIEGATI	FORMATORI	OPERAI	TOTALE
PERSONALE AL 31/08/2023	5	24	60	6	95
ASSUNZIONI		7	14	-	21
PERCORSI DI CARRIERA	1	- 1			0
PENSIONAMENTI		1	1		2
MANCATO SUPERAMENTO PERIODO DI PROVA					1

		1			
TRASFERIMENTI AD ALTRO ENTE			4		4
TEMPI DETERMINATI SCAD. ENTRO 31/08			8		8
DIMISSIONI VOLONTARIE			3		3
PERSONALE AL 31/08/2024	6	28	58	6	98

Nell'anno formativo 23/24 da parte di tutto l'organico, sono state svolte 2.171 ore di aggiornamento in 37 attività formative.

A.F. 2023/2024	DIREZIONE E STAFF	IMPIEGATI	FORMATORI	OPERAI	TOTALE
ORE DI FORMAZIONE nr.	446	729	973	23	2171
ATTIVITA' FORMATIVE nr.	7	11	18	1	37

Si dà infine informativa delle assenze per malattia, aspettativa ed infortuni, legate agli eventi dell'anno formativo 2023/2024, con la distinzione sia per tipologia di inquadramento sia per tipologia di contratto.

Si specifica che il dato medio e il dato percentuale sono calcolati rispettivamente sul numero di teste e sul totale delle ore lavorabili distintamente riferibili alle sole categorie di volta in volta prese in esame.

Considerando il dato aggregato il numero di assenze nell'anno è rimasto molto contenuto, attestandosi su un valore complessivo del 2,60% per le malattie e del 0,09% per l'aspettativa, calcolati sul totale delle ore lavorabili.

A.F. 2023/2024	GIORNATE MEDIE MALATTIA	% MALATTIA	GIORNATE MEDIA ASPETTATIVA	% ASPETTATIVA
DIREZIONE E STAFF	6,24	2,49%	-	0,00%
IMPIEGATO	6,09	2,62%	0,39	0,17%
FORMATORE	6,17	2,90%	-	0,00%
OPERAIO	3,60	1,43%	-	0,00%
MEDIA TOTALE	5,95	2,60%	0,21	0,09%

A.F. 2023/2024	GIORNATE MEDIE MALATTIA	% MALATTIA	GIORNATE MEDIA ASPETTATIVA	% ASPETTATIVA
Contratto tempo indeterminato	6,39	2,59%	0,23	0,09%
Contratto tempo determinato	3,71	2,66%	0,09	0,06%
Contratto part time	7,13	3,23%	0,00	0,00%
Contratto tempo pieno	5,71	2,47%	0,00	0,00%
MEDIA TOTALE	5,95	2,60%	0,21	0,09%

Altre informazioni relative al personale

Per garantire la propria e altrui sicurezza il personale ha svolto la formazione obbligatoria e l'addestramento previsto in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, aggiornamento antincendio e primo soccorso.

Si specifica che nel corso dell'esercizio non si è verificato alcun infortunio sul lavoro, né di lieve né di grave entità.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'associazione non ha in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Il Polo non opera in controllo né pubblico né privato e quindi, non sono da annoverare altri soggetti controllanti né sottoposti al controllo (o collegate) all'associazione medesima.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI POSSEDUTE

L'associazione non è in possesso di azioni proprie né tantomeno di azioni o quote di soggetti controllanti, né per il tramite di società fiduciaria né per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si segnala che i primi mesi del 2024 sembrano indicare una normale continuità aziendale. Il preventivo economico per l'anno finanziario 2024/2025 predisposto dagli uffici, in base alle attività già finanziate e/o programmate, mette in evidenza che anche per il prossimo esercizio ci si aspetta un risultato economico positivo.

PROROGA DELLA DATA DELL'ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Si precisa che la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31.08.2024 è avvenuta entro i 180 giorni successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale come previsto dallo Statuto vigente.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Non vi è alcuna società che esercita attività di direzione e di coordinamento.

CONCLUSIONI

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Rovereto, 22 gennaio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Mirto Benoni)
F.to su originale